

Siracusa . Fratelli d'Italia chiede il soccorso del Prefetto: "Salvi la città dal caos dei nuovi semafori"

L'aggettivo "smart" è diventato un boomerang. La colpa – vera o presunta – è tutta dei semafori intelligenti che però hanno bisogno di almeno due mesi per sviluppare la loro forma di "smartitudine" e nel frattempo ai siracusani in coda ai nuovi semafori viene chiesta semplicemente "pazienza".

"Ci troviamo dinanzi al paradosso. Una presuntuosa campagna mediatica portata avanti dal sindaco che vorrebbe far credere che Siracusa sia una città smart che ha come risultato una assoluta, incontestabile e oggettiva situazione da terzo mondo", è l'attacco che parte dal portavoce provinciale di Fratelli d'Italia An, Alessandro Spadaro.

"La viabilità della città è al collasso. Gli automobilisti restano imprigionati nelle loro auto in ingorghi che, a memoria d'uomo non si sono mai verificati se non per eventi eccezionali. Il sindaco è il responsabile di questa situazione per le scelte incomprensibili messe in atto dalla sua amministrazione e sta mettendo a rischio l'intera popolazione non occupandosi del problema".

Il rischio, chiarisce poi Spadaro, consiste nel fatto che "nessun piano di evacuazione, in caso di calamità naturali o eventi che lo richiedano, potrà, in queste condizioni mai essere applicato. È impossibile pensare anche ad eventuali mezzi di soccorso che possano intervenire in una situazione che si tramuterebbe in brevissimo tempo in panico collettivo. Quando si vorrà intervenire? Solo dopo qualche tragedia che si sarebbe potuta evitare?", la preoccupata domanda.

"Da non sottovalutare, inoltre, l'impatto di queste lunghe code e ingorghi sull'inquinamento atmosferico prodotto dagli

scarichi dei mezzi. Se le centraline di rilevamento delle pm10 fossero funzionanti – prosegue Spadaro – sarebbero ampiamente certificati i superamenti dei limiti tali da obbligare l'amministrazione a bloccare il traffico. Non serve la centralina per capire che l'aria è irrespirabile, basta aprire il finestrino dell'auto o fare una passeggiata a piedi", insiste il portavoce di Fratelli d'Italia An.

Per risolvere il problema Spadaro chiama in causa il Prefetto, "affinchè prenda le redini di questa situazione mettendo in essere tutte le azioni che riterrà più opportune a tutela della collettività".

Una biblioteca per padre Alfio Inserra: nel messinese nel quarto anniversario della morte

Una biblioteca intitolata a padre Alfio Inserra, fondatore e direttore del settimanale diocesano "Cammino" e per anni direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali dell'arcidiocesi di Siracusa. Succede però in un piccolo centro in provincia di Messina, Montagnareale.

Giovedì 17 alle 10 la cerimonia, in occasione del quarto anniversario della morte del sacerdote nato a Francofonte ma siracusano d'azione che nel suo lungo ministero è stato anche consulente ecclesiastico dell'Ucsi di Siracusa, consigliere nazionale e delegato regionale per la Sicilia della Federazione italiana dei settimanali cattolici (Fisc). Al termine dell'intitolazione, si svolgerà il seminario "Informazione sociale e religiosa, don Pino Puglisi e mons.

Alfio Inserra due sacerdoti che hanno annunciato la 'buona notizia' tramite i fogli parrocchiali e diocesani agli uomini e alle donne del loro tempo", promosso dall'Ucsi.

Nella "sua" Siracusa, invece, nessuna iniziativa in programma.

Siracusa. "I fuochi per Santa Lucia li faccio io": posta il video su Fb, la polizia lo denuncia

Accensioni ed esplosioni pericolose sono le accuse di cui dovrà rispondere un 42enne siracusano che nel giorno di santa lcuia avrebbe esploso diversi "fuochi" alla Borgata, mentre il simulacro della patrona stava entrando nella chiesa a lei intitolata. E' ritenuto il promotore e l'autore dell'iniziativa. La Questura di Siracusa ricorda che per effettuare lo sparo di fuochi pirotecnici è necessaria un'autorizzazione di Polizia. Inoltre, tale attività è, per motivi di sicurezza, riservata esclusivamente a persone specializzate e competenti che per professione sono munite di un'apposita licenza.

Siracusa. Pericolo in viale

Tica numero 94: infiltrazione e il marciapiede viene giù

In un tratto di viale Tica una infiltrazione di acqua ha abbassato un tratto del marciapiede, all'altezza del civico 94. "Da 2 mesi segnaliamo questa situazione insostenibile", sbotta il presidente del quartiere Akradina, Paolo Bruno con i consiglieri Dugo e Vintaloro. "L'unica risposta è stata che in questo momento ci sono cose più urgenti. La banchina oltre ad essere pericolosa per il dislivello, è pericolosa anche per la fuoriuscita di acqua che ha già fatto scivolare alcune persone. Quindi crediamo che il problema non sia meno urgente rispetto ad altri. Chiediamo pubblicamente all'amministrazione di intervenire al più presto, per l'incolumità dei cittadini".

Solarino. In festa il gruppo Avis: superate le 400 donazioni. "Ora nuova sfida, traguardo 500"

Raggiunto il traguardo delle 400 donazioni di sangue. Avis di Solarino in festa. Dopo il riconoscimento come centro di raccolta fisso per il sangue, un nuovo step verso la crescita del gruppo solarinese. "Questo grazie all'impegno di tutto lo staff – afferma il presidente Castelli- grazie ai volontari che per tutto l'anno hanno condotto campagne di sensibilizzazione con volantinaggi porta a porta e conferenze, anche tra i gruppi sportivi e scout". Ed è proprio da quest'ultimo, il Solarino 1°, che è arrivata la risposta più

importante: 15 dei 45 nuovi donatori provengono, infatti, da lì.

Pronta la nuova scommessa. "Raggiungere le 500 donazioni. Un obiettivo – riprende – che possiamo raggiungere impegnandoci ancora di più e ampliando le campagne di sensibilizzazione a tutta la popolazione solarinese, sempre molto attenta e disponibile".

Siracusa. "Santa Lucia e la catacomba che le è intitolata", presentazioni il 16 dicembre

Mercoledì 16 dicembre alle 18.30, presso la Chiesa del Sepolcro di Santa Lucia, sarà presentato il terzo Quaderno della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, dal titolo Santa Lucia e la catacomba che le è intitolata, a cura dell'associazione Cultur'Arte Santa Lucia, edizioni Epsil.

Il volume vuole essere un omaggio alla figura della Santa attraverso le testimonianze storiche sulla vita delle prime comunità cristiane e le fonti letterarie e le testimonianze archeologiche e storiche del martirio e della vita della patrona sino allo sviluppo del culto e della devozione in età moderna e contemporanea

Ippica. Nasce il Comitato Ippico Nazionale, nel board anche il Mediterraneo

Nasce in Italia il Cin, Comitato Ippico Nazionale, che riunisce tutta la filiera ippica. Raggruppate le categorie del galoppo, del trotto, le organizzazioni sindacali del comparto e le società di corse.

A darne comunicazione stamattina, in contemporanea in tutta Italia, gli ippodromi che hanno indetto nelle singole realtà locali, apposite conferenze stampa. A Siracusa, nella sede dell'Ippodromo del Mediterraneo, Concetto Mazzeola, amministratore Marconi Italia, affiancato dall'amministratore Ippomed, Fabio Faraci, dai rappresentanti di categoria Salvatore Bellassai per i proprietari, Giovanni Formica per i fantini e Vincenzo Caruso consigliere nazionale Anag per gli allenatori, ne ha presentato obiettivi e prossimi impegni. "Il comitato si riunirà oggi ufficialmente a Roma e si pone come immediati obiettivi – specifica Mazzeola – di evitare il taglio previsto dalla legge di stabilità, chiedendo la riconferma, per il 2016, di un sostegno economico almeno pari a quello ricevuto per l'anno in corso; una riforma di una governance del settore partecipata e un piano strategico di rilancio del settore adeguatamente finanziato e sostenuto. Una voce unanime, il Cin, per interloquire efficacemente con il governo e dare prospettive a lungo termine a decine di migliaia di addetti ai lavori e di famiglie coinvolte tra diretto e indotto. Un settore che merita attenzione da parte del governo nazionale perché produce, rappresenta storia e cultura di un territorio e il cui declino non è imputabile al comparto stesso".

Avviata, poi, l'interlocuzione locale e regionale in Sicilia, per un ulteriore sostegno, si spera, economico-finanziario di un settore che ha voglia di vivere l'infinita passione per il

cavallo. Anche le categorie plaudono alla storica unità raggiunta dal settore ippico. “Il CIN è un’ottima soluzione – precisa Vincenzo Caruso, consigliere nazionale ANAG – per affrontare il periodo di crisi. È il compimento di un percorso già sentito e avviato nelle categorie che nell’essere riunite in un’unica voce acquisiscono forza per un’efficace interlocuzione con lo Stato”.

Calcio, Serie D. Il Noto svincola quattro giocatori: Napoli, Rizza, Manfrè e Panatterì

Il difensore Agatino Napoli, il centrocampista Giuseppe Rizza e gli attaccanti Vincenzo Manfrè e Ignazio Panatterì non fanno più parte della rosa del Noto. I quattro sono stati svincolati, spiega lo stringato comunicato stampa che si chiude con gli auguri di migliori fortune agli ex granata. (foto: panatterì con il presidente zani)

Floridia. Volà giù dal balcone mentre stende la

biancheria: in prognosi riservata al Cannizzaro

E' ricoverata in gravi condizioni al Cannizzaro di Catania la 44enne di Floridia che ieri è caduta dal balcone della sua abitazione. Stava stendendo la biancheria quando, per cause non ancora del tutto chiare, è precipitata giù dal primo piano, battendo violentemente il capo. Tutto è avvenuto nella zona della Marchesa.

All'arrivo dei soccorsi era cosciente. E' stata subito trasportata in elicottero al Trauma Center della struttura catanese. E' stata subito sottoposta ad un delicato intervento per ridurre l'emorragia cerebrale. E' ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione, in coma farmacologico. Il primo bollettino medico parla di politrauma, fratture e soprattutto di un trauma cranico definito "importante".

Noto. Uomo muore colto da malore nella piazzetta antistante la chiesa del Carmine

Un anziano è stato colto da un malore mentre si trovava a passeggiare nella piazzetta antistante la chiesa del Carmine. L'uomo, originario di Pachino, ha portato le mani al petto e poi si è accasciato a terra tra la preoccupazione di coloro che hanno assistito alla scena. Sono stati proprio i presenti davanti alla chiesa del Carmine a prestare i primi soccorsi e ad allertare i sanitari.

Sul posto sono giunte due ambulanze del 118, il personale sanitario non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano, probabilmente colto da infarto. Poco dopo il malore sono intervenuti anche gli agenti della Polizia municipale che hanno chiuso al traffico la via Ruggero Settimo che conduce alla piazzetta del Carmine.

Avvisate le autorità competenti, la salma dell'uomo è stata portata via da una agenzia di pompe funebri.

Corrado Parisi